

| | | |
|---|--|---|
|  | EDILFORMAS ABRUZZO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 Tel. & Fax. 085.4312223 – e-mail: efoe@edilformas.it |  |
| | Scheda tecnica del corso Abilitazione alla conduzione di gru a rotazione in basso e in alto (16 ore) Secondo il programma FORMEDIL-MICS | |

Indirizzi e requisiti minimi dei corsi

| 1. Organizzazione | |
|---|--|
| <i>Responsabile del progetto formativo:</i> | Geom. Massimo Passalacqua |
| <i>N° Partecipanti per ogni corso</i> | Minimo 5 unità Massimo 24 unità |
| <i>Assenze ammesse:</i> | Massimo il 10% del monte ore complessivo |

| 2. Articolazione del percorso formativo | |
|---|--|
| <i>Destinatari</i> | Dipendenti di aziende operanti nel settore edile ed iscritte all'Edilcassa Abruzzo |
| <i>Pre - requisiti di accesso</i> | Test di verifica linguistica (codice TVL) |
| <i>Obiettivo e finalità del corso</i> | Acquisire conoscenze e competenze per la conduzione delle gru a rotazione in basso e in alto, identificarne i principali rischi, gestirli e ridurli al minimo, svolgendo in sicurezza le manovre; apprendere l'uso corretto dell'attrezzatura e dei dispositivi di protezione individuale da utilizzare. |
| <i>Strutturazione e durata</i> | 16 ore (due giornate formative) |
| <i>Moduli e verifiche</i> | Il percorso formativo è strutturato in 3 Moduli: 1. Modulo di base sollevamento (4 ore) <u>Test di fine modulo</u> 2. Modulo Comune sollevamento (4 ore) <u>Test di fine modulo</u> 3. Modulo specifico gru a rotazione in basso e in alto (8 ore) <u>Test di fine modulo</u> <u>Esame finale</u> |

| 3. Requisiti infrastrutturali / logistici - aula e materiale didattico | |
|--|---|
| <i>Caratteristiche minime dei locali</i> | Locali a norma e dotati di idonei sistemi di reazione alle emergenze. |
| <i>Attrezzature</i> | Videoproiettore, PC |
| <i>Materiale per i formandi</i> | 1 dispensa degli argomenti trattati (ove possibile in CD-Rom). |
| <i>Materiale per prove</i> | Gru rotazione in basso e in alto |
| <i>Coffee break</i> | Non previsto |
| <i>Pranzo e cena</i> | Non previsto |
| <i>Alloggio</i> | Non previsto |
| <i>Spostamenti</i> | Con mezzi del discente |
| <i>Rimborsi km. e altro</i> | Non previsti |

| 4. Programma del corso | |
|--|---|
| PRIMA GIORNATA (8 ORE) | |
| MATTINA | |
| TVL (Test valutazione linguistica) | |
| MODULO DI BASE SOLLEVAMENTO (4 ORE) | |
| 1 | Presentazione del corso. |
| 2 | Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all' uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D.Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell' operatore. |
| 3 | Nozioni elementari di fisica per poter valutare la massa di un carico e per poter apprezzare le condizioni di |

| | | |
|---|---|---|
|  | <p style="text-align: center;">EDILFORMAS ABRUZZO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 Tel. & Fax. 085.4312223 – e-mail: efoe@edilformas.it</p> |  |
| | <p style="text-align: center;">Scheda tecnica del corso Abilitazione alla conduzione di gru a rotazione in basso e in alto (16 ore) Secondo il programma FORMEDIL-MICS</p> | |

equilibrio di un corpo, oltre alla valutazione dei necessari attributi che consentono il mantenimento dell' insieme gru con carico appeso in condizioni di stabilità. Nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati. Stabilità (concetto del baricentro del carico e della leva di primo grado). Linee di ribaltamento. Caratteristiche dei carichi (massa, forma, consistenza, condizioni di trattenuta degli elementi del carico, imballaggi, ecc.). Nozioni base sui terreni: caratteristiche e comportamento

- 4 Condizioni di stabilità statica e dinamica di un mezzo di sollevamento: fattori ed elementi che influenzano la stabilità.
- 5 Tipologie e caratteristiche degli apparecchi di sollevamento: PLE, Gru caricatrici, Gru a torre, Carrelli Elevatori Semoventi con conducente a bordo, Gru mobili, Pompe per Calcestruzzo. Componenti strutturali e principali organi.
- 6 Regole e modalità generali per l' utilizzo in sicurezza dei mezzi di sollevamento: PLE, Gru caricatrici, Gru a torre, Carrelli Elevatori Semoventi con conducente a bordo, Gru mobili.
- 7 I dispositivi di comando e sicurezza negli apparecchi di sollevamento (limitatori e indicatori).
- 8 Valutazione della massa del carico. La portata e i fattori che la influenzano. Targhette e diagrammi.
- 9 Il libretto di uso e manutenzione: come ricercarvi le informazioni che servono con riferimento alla specifica macchina.

Test di fine modulo

POMERIGGIO

MODULO COMUNE SOLLEVAMENTO (4 ORE)

- 1 Norme generali di utilizzo del mezzo: ruolo dell' operatore rispetto agli altri soggetti (montatori, manutentori, capo cantiere, ecc.). Limiti di utilizzo dell' attrezzatura tenuto conto delle sue caratteristiche e delle sue condizioni di installazione. Manovre consentite tenuto conto delle sue condizioni di installazione (zone interdette, interferenze, ecc.).
- 2 Componenti e organi del mezzo. Caratteristiche, limiti d' uso e norme generali di utilizzo: controlli visivi e funzionali. Verifiche giornaliere e periodiche (stato generale e prova, montanti, attrezzature, posto di guida, freni, ruote e sterzo, batteria o motore, dispositivi di sicurezza). Lubrificazione, pulizia di alcuni organi o componenti. Operazioni e controlli di fine utilizzo.
- 3 Posizionamento e stabilizzazione. L' installazione della gru a torre: informazioni generali relative alle condizioni di installazione (piani di appoggio, ancoraggi, contrappesi, ecc.). Mezzi per impedire l' accesso a zone interdette (illuminazione, barriere, ecc.).
- 4 Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: procedura di sicurezza durante la movimentazione e lo stazionamento del mezzo. Viabilità: ostacoli, percorsi pedonali, incroci, strettoie, portoni, varchi, pendenze, ecc. Lavori in condizioni particolari ovvero all' esterno, su terreni scivolosi e su pendenze e con scarsa visibilità. Nozioni sui possibili rischi per la salute e la sicurezza collegati alla guida del mezzo ed in particolare ai rischi riferibili: a) all'ambiente di lavoro; b) al rapporto uomo/macchina; c) allo stato di salute del guidatore. Nozioni sulle modalità tecniche, organizzative e comportamentali e di protezione personale idonee a prevenire i rischi.
- 5 Procedure per l' imbracatura dei carichi e regole di corretto utilizzo di accessori di sollevamento (brache, sollevamento travi, pinze, forche e organi di presa. ecc.).
- 6 Modalità di esecuzione delle manovre per lo spostamento del carico con la precisione richiesta (posizionamento e bilanciamento del carico, con la minima oscillazione possibile, ecc.). La comunicazione con i segni gestuali convenzionali o altro sistema di comunicazione (audio, video, ecc.).
- 7 Rischi legati all' utilizzo degli apparecchi di sollevamento in relazione alle operazioni e al contesto di lavoro del cantiere di costruzioni. Valutazione delle condizioni meteorologiche. Principali rischi connessi all' impiego di gru a torre: caduta del carico, rovesciamento della gru, urti delle persone con il carico o con elementi mobili della gru a torre, rischi legati all' ambiente (vento, ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all' uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.). Nozioni di guida. Norme sulla circolazione, movimentazione dei carichi, stoccaggio, ecc. Procedure e manovre per le emergenze.

Test di fine modulo

| | | |
|---|---|---|
|  | <p style="text-align: center;">EDILFORMAS ABRUZZO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 Tel. & Fax. 085.4312223 – e-mail: efoe@edilformas.it</p> |  |
| | <p style="text-align: center;">Scheda tecnica del corso Abilitazione alla conduzione di gru a rotazione in basso e in alto (16 ore) Secondo il programma FORMEDIL-MICS</p> | |

SECONDA GIORNATA (8 ORE)

MODULO SPECIFICO GRU A ROTAZIONE IN BASSO E IN ALTO (8 ORE)

1. Le condizioni di equilibrio delle gru a torre: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Diagrammi di carico forniti dal fabbricante. Gli ausili alla conduzione della gru (anemometro, indicatori di carico e altri indicatori, ecc.).
2. L'installazione della gru a torre: informazioni generali relative alle condizioni di installazione (piani di appoggio, ancoraggi, contrappesi, ecc.). Mezzi per impedire l'accesso a zone interdette (illuminazione, barriere, ecc.).
3. Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi (della gru, dell'appoggio, delle vie di traslazione, ove presenti) e funzionali.
4. Modalità di utilizzo in sicurezza della gru a torre: Operazioni di messa in servizio (blocco del freno di rotazione, sistemi di ancoraggio e di blocco, ecc.). Verifica del corretto funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicurezza.
5. Valutazione della massa totale del carico. Regole di corretto utilizzo di accessori di sollevamento (brache, sollevamento travi, pinze, ecc.). Valutazione delle condizioni meteorologiche. La comunicazione con i segni convenzionali o altro sistema di comunicazione (audio, video, ecc.). Modalità di esecuzione delle manovre per lo spostamento del carico con la precisione richiesta (posizionamento e bilanciamento del carico, con la minima oscillazione possibile, ecc.). Operazioni vietate.
6. Operazioni di fine utilizzo (compresi lo sblocco del freno di rotazione e l'eventuale sistemazione di sistemi di ancoraggio e di blocco). Uso della gru secondo le condizioni d'uso previste dal fabbricante.
7. Manutenzione della gru a torre: controlli visivi della gru e delle proprie apparecchiature per rilevare le anomalie e attuare i necessari interventi (direttamente o attraverso il personale di manutenzione e/o l'assistenza tecnica).
8. Individuazione dei componenti strutturali: torre, puntoni, braccio, controbraccio tiranti, struttura di base, struttura di fondazione, sostegno della cabina, portaralla e ralla, vie di traslazione (per gru traslanti).
9. Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
10. Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della gru.
11. Diagrammi di carico. Prove dei dispositivi di ausilio alla conduzione e dei dispositivi di sicurezza (anemometro, indicatori di carico e altri indicatori, limitatori di carico e di momento, dispositivi anti-interferenza, ecc.). Condizioni di installazione (piani di appoggio, ancoraggi, contrappesi, barriere contro l'accesso a zone interdette).
12. Utilizzo della gru a torre; operazioni di messa in servizio (blocco del freno di rotazione, sistemi di ancoraggio e di blocco, ecc.). Verifica del corretto funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicurezza. Accesso alla cabina. Valutazione della massa totale del carico. Utilizzo di accessori di sollevamento (brache, sollevamento travi, pinze, ecc.). Esecuzione delle manovre per lo spostamento del carico con la precisione richiesta (posizionamento e bilanciamento del carico, con la minima oscillazione possibile, ecc.). Uso dei comandi posti su pulsantiera pensile. Uso dei comandi posti su unità radio-mobile. Uso accessori d'imbracatura, sollevamento e sgancio dei carichi. Spostamento del carico attraverso ostacoli fissi e aperture, avvicinamento e posizionamento al suolo e su piani rialzati- Arresto della gru sul luogo di lavoro (messa fuori servizio in caso d'interruzione dell'esercizio normale). Controlli giornalieri della gru a torre, prescrizioni operative per la messa fuori servizio e misure precauzionali in caso di avverse condizioni meteorologiche.
13. Operazioni di fine-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru, dei dispositivi di comando e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della gru. Posizionamento del carrello e del gancio di sollevamento. Sblocco del freno di rotazione. Sistemi di ancoraggio e di blocco. Sezionamento dell'alimentazione elettrica.

Test di fine modulo

Esame finale

| | | |
|---|---|---|
|  | <p style="text-align: center;">EDILFORMAS ABRUZZO Piazza Salvador Allende n° 27 65128 PESCARA Cod. Fisc. 91097080682 Tel. & Fax. 085.4312223 – e-mail: efoe@edilformas.it</p> |  |
| | <p style="text-align: center;">Scheda tecnica del corso Abilitazione alla conduzione di gru a rotazione in basso e in alto (16 ore) Secondo il programma FORMEDIL-MICS</p> | |

| 5. Valutazione e certificazione | |
|--|--|
| <i>Prove di verifica</i> | <p>Al termine di ogni Modulo avrà luogo un test di fine modulo, consistente in un quiz a risposta multipla che dovrà essere necessariamente superata con almeno il 70% delle risposte esatte. Il mancato superamento del test di fine modulo comporta l'obbligo di ripetere il relativo Modulo.</p> <p style="padding-left: 20px;">1. Al termine del Modulo Pratico Specifico si terrà una prova pratica finale che deve essere necessariamente superata (vedi punto 6).</p> |
| <i>Attestato finale</i> | <p>L'esito positivo della prova di verifica finale, unitamente a una presenza pari al 90% del monte ore totale, consente il rilascio dell'<i>Attestato di abilitazione</i>.</p> |
| 6. Esiti del percorso formativo | |
| Lavoratori con esperienza di almeno dodici mesi | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Attestato di Abilitazione (ex c. 5, art. 73, D.lgs 81/08)</i> riservato a coloro i quali terminato l'intero percorso formativo e superato l'esame finale. <p>Ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Attestato di frequenza del percorso formativo</i> che attesta la partecipazione al corso (in caso di non superamento dell'Esame Finale). L'attestato sarà accompagnato da una comunicazione formale all'impresa indicando la possibilità di perfezionare il percorso di addestramento aziendale sotto la supervisione di un tutor aziendale designato dal datore di lavoro tra quelli in possesso dei requisiti (tre anni di esperienza e abilitazione già conseguita) per condurre il mezzo o usare l'attrezzatura. Superato un periodo di almeno sei mesi (foglio rosa) il lavoratore potrà presentarsi per superare la prova d'Esame Finale per il rilascio dell'abilitazione. |
| Lavoratori con esperienza professionale inferiore a dodici mesi | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Attestato di frequenza del percorso formativo</i> che attesti la partecipazione al corso. L'attestato sarà accompagnato da una comunicazione formale all'impresa indicante la possibilità di avviare il percorso di addestramento aziendale sotto la supervisione di un tutor aziendale designato dal datore di lavoro tra quelli in possesso dei requisiti (tre anni di esperienza e abilitazione già conseguita) per condurre il mezzo o usare l'attrezzatura. Superato un periodo di almeno sei mesi (foglio rosa) il lavoratore potrà presentarsi per affrontare la prova d'Esame Finale che, se superata, permetterà di conseguire l'Attestato di Abilitazione. |